

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA F.N.S.I. RICEVUTO AL QUIRINALE

# Dichiarazioni del Presidente Gronchi sulle funzioni e i doveri della stampa

Il cordiale incontro - Il contributo che i giornalisti possono portare alla comprensione fra l'opinione pubblica ed i supremi vertici dello Stato

Il Presidente della Repubblica ha avuto questa mattina al palazzo del Quirinale il Consiglio direttivo della Federazione nazionale della stampa italiana, che si è recato da lui in visita di omaggio. Il presidente Gronchi ha parlato con i giornalisti e ha espresso il suo pensiero sulla funzione della stampa in un'epoca di grandi mutamenti politici e sociali.

«E' proprio per questa ragione che io ho voluto sottoporre l'esigenza di chiarezza e di sincerità che solo possono far della stampa un mezzo di collaborazione preziosa e di collaborazione preziosa per la moralizzazione della vita nazionale e per la elevazione del costume politico».

«In questa cortesia — ha concluso il Presidente della Repubblica — e veramente sincero l'aiuto che la Federazione nazionale della stampa italiana si consoli e si sviluppi a vantaggio della democrazia e di tutti coloro che lavorano nel grande settore della stampa».

Al l'invito di presenziare al prossimo congresso della F.N.S.I. in ottobre, il Presidente ha risposto: «Invece di un convegno, che si terrà in ottobre, preferisco un incontro con i giornalisti in questi giorni».

Sui risultati dei colloqui con esponenti del governo ha detto di essere sicuro che i prossimi anni verranno intensamente lavorati per la collaborazione tra Italia e Brasile. Ha parlato della possibilità di un

## Gronchi invitato in Brasile

Il presidente eletto del Brasile, Juscelino Kubitschek, ha dichiarato di aver invitato il presidente Gronchi a visitare il Brasile.

Il presidente Kubitschek ha anche annunciato che una delegazione economica del Governo italiano visiterà il Brasile nel prossimo marzo, ed ha affermato che l'Italia e nelle migliori condizioni per attuare investimenti finanziari in Brasile.

Le notizie sono state date dal presidente eletto brasiliano durante una conferenza stampa tenutasi nel pomeriggio di oggi nella sede dell'ambasciata brasiliana.

Kubitschek ha auspicato che Gronchi sapra trovare l'occasione favorevole per accettare l'invito brasiliano.

Sui risultati dei colloqui con esponenti del governo ha detto di essere sicuro che i prossimi anni verranno intensamente lavorati per la collaborazione tra Italia e Brasile. Ha parlato della possibilità di un

UN LUTTO DELL'ANTIFASCISMO

# E' morto ieri Mario Ferrara

Ieri mattina alle 7, nello ospedale Fatebenefratelli, si è spento Mario Ferrara, l'illustre uomo politico, stato amputato di un braccio alla gamba di sabato, era stato operato d'urgenza lunedì, in seguito a parecchie emorragie. Ai familiari dello scompiuto sono pervenute telegrammi condogliando da parte del compagno Palmiro Togliatti, del presidente del Senato Merzagora, del presidente della Camera Leone, del vicepresidente del Consiglio Stacchini, dei compagni Giancarlo Pajetta, Antonio Pesenti, Enrico Berlinguer, Ottavio Barucci, dei direttori e delle redazioni dell'Unità, del compagno Antonio Tassinari, dell'Associazione lombarda dei giornalisti, di Leonardo Azzi, della Federazione nazionale della stampa italiana e di molti altri personalità. Sono reati a progere l'estremo omaggio alla salma, tutti, altri, tra cui: Pietro Secchia, Giorgio Napolitano, Vito Spadaro, Paolo Ingrosso, Emilio Lausi, Claudio Caccia, il sen. Lotti, il sen. Tassinari, il sen. Molino, Libonati, Ton. Matteo Martelli, Ton. De Santis, Ton. Motta, Ton. Caramanna, G. Cottani, Javv. Comandini, il prof. Arturo Carlo Jemolo, Lavinio Achille Battaglia.



L'Avv. Mario Ferrara

Con Mario Ferrara scompariva una figura di antifascista che hanno onorato la cultura italiana: la figura di un uomo che non piegò mai la testa, che fu un combattente che seppe mantenere fede alle sue idee di liberale e di democratico, ed ebbe il coraggio di vivere in conseguenza.

Nato nel 1892, da una famiglia di illustri giuristi, Mario Ferrara si laureò in legge a Roma. La sua prima attività politica fu quella di collaboratore del Partito Repubblicano, e quando, durante la Settimana Rossa, venne arrestato, fu rinchiuso nel carcere di San Pietro all'Isola. Dopo la guerra, Ferrara riprese la sua attività di giornalista politico: fu inviato a Parigi per seguire la conferenza della pace del 1919, e fu uno dei relatori più ascoltati. L'azione che si pubblicava a Parigi, durante la direzione dell'Unità, fu molto apprezzata. Fu poi redattore della rivista "L'Unità", e collaboratore di Gaetano Salvemini e della Rivoluzione liberale che era animata a Torino da Piero Gobetti. Dopo la morte di Gobetti, Ferrara divenne responsabile dei servizi di politica estera di "L'Unità".

## Morta a Lanciano la «nonna di Abruzzo»

LANCIANO, 19. — E' deceduta la signora Luisa Borzani, la «nonna di Abruzzo», che il 16 gennaio aveva compiuto 102 anni.

## Una giovane donna uccisa a coltellate

TERAMO, 19. — Una giovane donna è stata uccisa questa notte nella sua abitazione in via Getulio.

## Breve riunione del Consiglio dei Ministri

Si è riunito ieri a Montecitorio, dalle 17.30 alle 18, il Consiglio dei Ministri. La riunione era stata preceduta, nel corso della giornata, da colloqui di Segni con Tamburini, Gava e Saragat, dedicati rispettivamente ai fatti di Venosa, ai bilanci del prossimo esercizio finanziario, e alla situazione delle regioni del Nord.

## Critiche delle sinistre alla legge sul cinema

Interventi di Basso e Corbi contro la censura alla commissione parlamentare

Intervenendo ieri nella discussione alla commissione parlamentare, i compagni Basso e Corbi hanno messo in luce la mancanza di un'adeguata preparazione del nuovo progetto di legge sul cinema, in particolare, ha indicato nel carattere disorganico e parziale della legge la volontà di manovre in vita, anzi di accentuare alcuni degli strumenti tipici di intervento e di pressione governativa sulla cinematografia, come è dimostrato dall'assenza di qualsiasi regolamentazione della censura, per la quale dovrebbero continuare a far posto le vecchie disposizioni legislative. E' tempo ormai di adottare un progetto organico di legge del 1949 sul sussidio di disoccupazione in agricoltura, legge scandalosamente approvata in questi anni per

# Togliatti celebrerà a Torino il XXXV anniversario del P.C.I.

Grandi manifestazioni in tutta Italia — Longo parlerà a Milano, Scoccimarro a Bolzano, Giancarlo Pajetta a Livorno, Amendola a Napoli, D'Onofrio a Genova e Colombi a Ancona

Per celebrare il 35. anniversario della nascita del Partito Comunista, il compagno Togliatti celebrerà il 21 gennaio, grandi manifestazioni in tutta Italia. Il compagno Palmiro Togliatti parlerà domenica a Torino, segretario generale del P.C.I. sarà anche presente alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Federazione comunista del capoluogo piemontese, costituita grazie al contributo e ai sacrifici di decine di migliaia di lavoratori.

A Milano, sempre nella giornata di domenica, parlerà il compagno Longo, a Bolzano, Scoccimarro, a Livorno, Giancarlo Pajetta, il quale domani prenderà la parola nel corso della manifestazione di Lucca; a Napoli, Gava, e Saragat, dedicati rispettivamente ai fatti di Venosa, ai bilanci del prossimo esercizio finanziario, e alla situazione delle regioni del Nord.

Secondo notizie non confermate, il Consiglio dei Ministri — che dovrebbe riunirsi di nuovo oggi — avrebbe approvato il provvedimento di licenziamento di un funzionario della Camera. La proposta è stata respinta dopo una discussione abbastanza vivace. Si è stabilita la linea di condotta che Segni ha poi adottato presentandosi dinanzi al Consiglio dei Ministri: «La Camera è un'istituzione che non si può toccare».

Secondo notizie non confermate, il Consiglio dei Ministri — che dovrebbe riunirsi di nuovo oggi — avrebbe approvato il provvedimento di licenziamento di un funzionario della Camera. La proposta è stata respinta dopo una discussione abbastanza vivace. Si è stabilita la linea di condotta che Segni ha poi adottato presentandosi dinanzi al Consiglio dei Ministri: «La Camera è un'istituzione che non si può toccare».

## Precipita in un fossato ed è salvato da un cane

MILANO, 19. — Un cane ha permesso di salvare una persona che precipitò in un fossato in viale Cavour, a Genova, quando un'auto si capovolse. Il cane, che si chiamava "Rosella", si gettò nel fossato e riuscì a tirare fuori la persona che era rimasta intrappolata.

# Rabagliati, Benevene e De Mola esclusi dai programmi della RAI-TV

Il provvedimento, comunicato a tutti i centri di produzione con circolare riservata, già in vigore — Fra gli «ammessi» figurano nomi quasi sconosciuti

Alberto Rabagliati, Clara De Mola, Corrado Benevene e altri, sono stati esclusi dai programmi della RAI-TV. Il provvedimento è stato comunicato a tutti i centri di produzione con circolare riservata, già in vigore.

Il provvedimento è stato comunicato a tutti i centri di produzione con circolare riservata, già in vigore.

# Due morti e cinque feriti per un crollo a Genova

Sette metri di cornice si sono abbattuti sulla folla di passanti in via S. Gramsci

GENOVA, 19. — Due morti e cinque feriti, si sono avuti a Genova per il crollo di una cornice in via Gramsci.

Il crollo è avvenuto alle 11.30 circa, quando una cornice di sette metri di altezza si è abbattuta sulla folla di passanti in via Gramsci.

# La Corte Costituzionale si riunirà lunedì nel Palazzo della Consulta

Fra i primi atti l'esame dei ricorsi sul Testo Unico di P.S. - I magistrati vestiranno una toga speciale e disporranno di un reparto di polizia e di uno di C.C.

Il decreto presidenziale per la convocazione della Corte costituzionale sarebbe emanato sabato 21. Esso fisserà il giorno, l'ora e il luogo della riunione della Corte.

Il primo atto della Corte sarà l'esame dei ricorsi sul Testo Unico di P.S. I magistrati vestiranno una toga speciale e disporranno di un reparto di polizia e di uno di C.C.

nale del 1948, ci ha detto che aspettava il momento di un congresso del PSDI che una parte del suo partito era per l'abrogazione degli appuntamenti, dimenticandosi tuttavia di dire quale era la sua opinione in proposito. Eppure, Saragat è un ministro influente del gabinetto e dovrebbe ritenersi impegnato al fatto non solo che le elezioni devono tenersi in primavera, ma che esse devono tenere una legge nuova, basata sulla proporzionale.

I liberali — ha proseguito Pajetta — hanno da parte loro sostenuto recentemente per bocca dell'onorevole Lagodi, segretario del partito, che essi non sono in modo assoluto per gli appuntamenti, potrebbero anche non esserlo, ma comunque non per gli appuntamenti, e dichiarano che preferiscono mantenere questa legge.

I democratici cristiani, si sa, appartengono a un partito democratico che hanno molto correnti e tendenze. Giustamente essi sono fieri di questa molteplicità di opinioni. In una rivista diretta dall'on. Andreotti abbiamo letto che gli appuntamenti non sono un'attività cosa. Abbiamo visto sostenere da importanti giornali, che formano l'opinione pubblica clericale, che gli appuntamenti devono essere conservati.

Queste sono voci ed opinioni che in certo senso non possono impegnare il governo. Quello che ci preoccupa è il fatto che all'origine di esse si trova il ministro del quale il ministro dell'Interno ha presentato la questione nella riunione dei quattro partiti. Egli, infatti, ha presentato il problema della proporzionale, e ha presentato i dati statistici che dovrebbero assicurare più o meno eguali ai partiti della maggioranza.

Non dimentichiamo, ha detto, a questo proposito, che non siamo contrari a che si discuta la legge per le elezioni politiche, che siamo per la proporzionale ma, pur essendo per la discussione della legge, non abbiamo alcuna fretta. E perché dovremmo avere fretta di rinunciare alla legge attuale quando voi non volete rinunciare agli appuntamenti?

Signor del governo, qui ci troviamo di fronte non al problema di una legge per le elezioni politiche, ma di una legge che non è stata ancora neppure abbozzata; quella per le amministrative. Il problema è molto più semplice. Noi abbiamo dinanzi una legge che non è stata ancora neppure abbozzata; quella per le amministrative. Il problema è molto più semplice. Noi abbiamo dinanzi una legge che non è stata ancora neppure abbozzata; quella per le amministrative.

Si è discusso di un referendum sulla formula elettorale politica. A favore hanno votato il centro ed i socialisti. I comunisti si sono astenuti in quanto nessuna concreta assicurazione è stata data loro. Il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta di un referendum sulla formula elettorale politica. A favore hanno votato il centro ed i socialisti. I comunisti si sono astenuti in quanto nessuna concreta assicurazione è stata data loro.

Con questo provvedimento — ha concluso Li Causi — si contribuisce solamente al rafforzamento della potenza economica e quindi politica degli altri stati nel nostro paese. E questa legge non è assolutamente necessaria, anche perché in Italia non mancano affatto i capitali, tant'è vero che la Fiat, la Montecatini, la Viscoia e la Eni investono in Italia somme ingentissime nei paesi esteri non progrediti.

I capitali, dunque, vi sono; ciò che manca è la volontà dei monopoli di investire in Italia.

Nel dibattito sono quindi intervenuti gli on. ROSELLI (d.c.), DUCONI (PSI), contrari al provvedimento, il monarchico COTTONI ed il relatore TOSI (d.c.).

Il provvedimento, comunicato a tutti i centri di produzione con circolare riservata, già in vigore — Fra gli «ammessi» figurano nomi quasi sconosciuti

Il provvedimento, comunicato a tutti i centri di produzione con circolare riservata, già in vigore.

Il provvedimento, comunicato a tutti i centri di produzione con circolare riservata, già in vigore — Fra gli «ammessi» figurano nomi quasi sconosciuti

Il provvedimento, comunicato a tutti i centri di produzione con circolare riservata, già in vigore.

Il provvedimento, comunicato a tutti i centri di produzione con circolare riservata, già in vigore — Fra gli «ammessi» figurano nomi quasi sconosciuti

Il provvedimento, comunicato a tutti i centri di produzione con circolare riservata, già in vigore.